

# **Identità, attività e sfide della Grande Famiglia di San Camillo**

## **Identità:**

La Grande Famiglia di San Camillo (GFSC) è composta da più Istituti che operano nel campo della salute. Tutti si riferiscono al carisma della misericordia che Camillo ha ricevuto da Dio.

LA GFSC è composta da :

Un Istituto maschile,  
5 un Congregazioni femminili,  
3 Istituti secolari femminili,  
Famiglia Camilliana Laica.

Ancelle dell'Incarnazione, Famiglia Camilliana Laica, Figlie di san Camillo, Kamillianische Schwestern, Minitre degli Infermi di san Camillo, Ministri degli Infermi (Camilliani), Missionarias Camilianas Maria Mae da Vida, Missionarie degli Infermi Cristo Speranza e Stella Maris.

## **Carisma e attività della GFSC:**

Il numero dei membri della GFSC è circa 7 mila. Essi sono presenti in tutti i cinque continenti in 40 nazioni.

- 1 – Curare gli ammalati: corpi ed anime.
- 2 – Prendersi cura dei poveri, degli orfani, delle vedove.
- 3 – Formare, educare i giovani.

Essi operano:

Nelle Cappellanie nelle case di cura, nelle loro strutture di assistenza socio-sanitaria e nelle Opere di cultura, di formazione, di educazione e di teologia pastorale sanitaria.

## **A - Cappellanie:**

In diversi paesi i membri laici della GFSC appoggiano i Camilliani:

- animazione delle liturgie,
- relazione di aiuto ai malati,
- distribuzione dell'Eucaristia, ...

## **B - Opere di cura, e di assistenza socio-sanitaria**

### *1 - I nostri Ospedali :*

Ovunque si cerca di gestire l'opera tenendo conto delle legge del luogo. Ma in più si cerca di stare all'avanguardia nel servizio agli ammalati.

Abbiamo molti servizi: chirurgia, medicina, pediatria, pronto soccorso, malattie infettive, cardiologia, urologia, pneumologia, ortopedia, dermatologia, servizi di diagnostica radiologica ed ecografica, TAC, laboratorio d'analisi bio-mediche, servizi di farmacia ...

### *2 - Le case di cura, di assistenza socio-sanitaria, policlinici, maternità:*

Ogni casa di cura nostra è specializzata in un settore ben definito della sanità. Abbiamo gli stessi servizi che nei nostri ospedali: radiologia, ecografie, TAC, farmacia, laboratorio d'analisi bio-mediche, ma in più abbiamo la Fisiokinesi Terapia, la neuropsicologia, la riabilitazione, la logoterapia, le cure palliative...Con la promozione della salute, con la cura

della malattia e il lenimento del dolore, noi cooperiamo all'opera di Dio creatore, glorifichiamo Dio nel corpo umano.

### *3 - I centri socio-sanitari:*

Se il cuore di san Camillo pulsa ovunque viene curato un malato, esso arde maggiormente dove si assistono gli ultimi. Scrutando i segni dei tempi, i nostri hanno cercato di dare risposte ai diversi problemi socio-sanitari: Centri per i lebbrosi, portatori di handicap, per malati psichiatrici, orfani, anziani, persone colpite dall'AIDS, immigrati poveri, donne povere...

### **C - Opere Nostre di cultura sanitaria: formazione, educazione e pastorale.**

Scuole di formazione per infermieri professionali, scuole di educazione, di formazione; centri universitari, e centri di pastorale sanitari.

### **D - Le sfide:**

#### *a – Sfide sanitarie:*

- le leggi civili che cambiano di giorno in giorno e diventano sempre più esigenti,
- la competizione con le cliniche private a scopo di lucro.
- l'etica civile: dinanzi a molti Stati che autorizzano i loro cittadini a fare l'aborto e l'eutanasia negli ospedali, nelle maternità e nelle cliniche, che cosa diciamo?
- che facciamo nelle opere nostre?
- Siamo sempre capaci di affermare la dottrina della Chiesa nelle nostre case di cure?

#### *b - Sfide per i nostri centri di cultura:*

- Difficoltà per avere un numero significativo di studenti e professori
- Difficoltà finanziarie per mantenere questi centri di cultura sanitaria e di formazione professionale,
- Si nota che tutti gli istituti della GFSC dedicano di preferenza le proprie attività agli infermi più poveri e abbandonati. Inoltre, sono solleciti nel rispondere ai loro bisogni nelle nazioni in via di sviluppo e nelle terre di missione.
- Ma chi è il malato oggi?
- Come fare per approfondire ciò che è in comune tra di noi: l'identità camilliana. Come fare per renderla più visibile nel campo della salute? Sarà come molti convegni che passano senza lasciare tracce nelle memorie, senza influire sulla cultura della vita se non riusciamo a chiarificare certe cose:

### **E - Prospettive:**

#### *1 - Chiarire: che cosa intendiamo per:*

- la nuova evangelizzazione,
- globalizzazione,
- metodologia di evangelizzazione e i nuovi problemi della salute
- 4 - Rilettura del carisma camilliano: Cosa abbiamo in comune come dono e quali sfide abbiamo in comune?
- Creare possibilità di aiuto reciproco. Leggere la realtà (ricchi-poveri)
- Portare a una nuova visione di collaborazione

## 2 - *Concretamente, che cosa possiamo fare?*

- Nel campo dei diritti umani, della giustizia e della pace nel mondo, che cosa possiamo fare insieme?
- L'AIDS è un flagello oggi: quale programma possiamo elaborare insieme per lottare contro l'HIV?
- Quale tipo di cooperazione missionaria possiamo promuovere?
- Come collaborare insieme per rendere operativa la task force di san Camillo?
- Come possiamo usare insieme l'ONG Salute e Sviluppo nella nostra collaborazione per promuovere l'aiuto verso i paesi in via di sviluppo?

Possano San Camillo e i nostri beati, Giuseppina Vannini, Maria Domenica Brun Barbantini, Enrico Rebuschini e Luigi Tezza, dal cielo, guardare verso di noi per aiutarci a scoprire, in questo momento solenne della nostra storia, la nostra vera identità camilliana. *“San Camillo, nostro Padre, tu hai lasciato alla tua Grande Famiglia il compito di trasmettere l'opera che il Crocifisso ha voluto e alimentato: opere umanitarie ed evangeliche. Ottieni dal Signore nuove generazioni di religiosi e laici che sappiano vivere Il tuo spirito nel mondo di oggi”.*